



 **Prosiel**
SICUREZZA E INNOVAZIONE ELETTRICA

PROFILE

Gennaio 2017



ALBIQUAL - Albo dei Costruttori Qualificati di impianti elettrici ed elettronici

Associazione che ha lo scopo di aumentare la consapevolezza sulla sicurezza elettrica, stimolare una corretta progettazione nella realizzazione degli impianti.



ANACI - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari

E' la più grande associazione a livello nazionale che raggruppa 8.000 amministratori di condominio, amministratori professionisti.



ANIE - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche

Aderente a Confindustria, rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia.



ARAME - Associazione Nazionale Rappresentanti Agenti Materiale Elettrico

Associazione di categoria che nasce allo scopo di creare una banca dati alla quale ogni associato può accedere al fine di ottimizzare l'esercizio della professione.



ASSISTAL - Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica - ESCo e Facility Management

Associazione confindustriale di categoria che rappresenta le imprese costruttrici di Impianti Tecnologici e i fornitori di Servizi di Efficienza Energetica (ESCO) e Facility Management.



CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano

Ente riconosciuto dallo Stato italiano e dall'Unione Europea per la normazione e l'unificazione del settore elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni.



CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza generale dell'impresa italiana, con particolare riferimento all'Artigianato, alle Piccole e Medie imprese, alle Piccole e Medie Industrie, a CNA Pensionati ed ai relativi Raggruppamenti d'interesse.



CNI - Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Organismo di rappresentanza istituzionale sul piano nazionale degli interessi rilevanti della categoria professionale degli ingegneri.



CNPI - Consiglio Nazionale Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Dà voce e rappresentanza alle istanze della professione in tutte le sue articolazioni, salvaguardandone l'identità e l'autonomia professionale.



Confartigianato Elettricisti

Organizzazione di rappresentanza di piccole imprese che esercitano l'attività di costruzione, installazione, collaudo, messa in funzione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici.



ENEL SpA

Enel è una multinazionale dell'energia e uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'elettricità e del gas.



FME - Federazione Nazionale Grossisti e Distributori di Materiale Elettrico

Rappresenta, nell'ambito della filiera italiana di materiale elettrico, il comparto della distribuzione grossista della quale tutela il ruolo e la funzione esercitata sul mercato.



IMQ - Istituto Italiano del Marchio di Qualità

Il più importante ente di certificazione italiano, leader in Europa nell'attività di valutazione della conformità e di laboratorio di prova nei settori elettrico, elettronico e gas.



UNAE - Istituto Nazionale di Qualificazione delle Imprese d'Installazione Impianti

Associazione senza scopo di lucro che persegue il miglioramento tecnico nell'esecuzione degli impianti elettrici, promuovendo iniziative per la crescita professionale delle imprese di installazione.



UTILITALIA - Federazione delle imprese ambientali, energetiche ed idriche

Federazione che riunisce le aziende di servizi pubblici che operano nei settori Ambiente, Energia Elettrica, Gas e Acqua.

con la partecipazione di:



UNC - Unione Nazionale Consumatori

Associazione senza scopo di lucro impegnata in iniziative di educazione, informazione e difesa dei consumatori e degli utenti dei quali rappresenta i diritti in numerosi organismi.

Prosiel è aperta ad accogliere nuovi soci, che condividano la mission dell'Associazione e che vogliano impegnarsi nella promozione della sicurezza e dell'innovazione elettrica.

Presidente

Sig. Luca Bosatelli ANIE FEDERAZIONE

Vice Presidente

Ing. Carmine Battipaglia CNA

Consiglieri

Ing. Aldo Abate	CNI
Ing. Roberto Bacci	CEI
Ing. Francesco Burrelli	ANACI
Dr. Leonardo Caruso	ANACI
Dr. Gabriele Colombo	UNAE
Ing. Angelo Corsini	ALBIQUAL
Ing. Vincenzo Di Luozzo	ENEL
Dr. Claudio Fiorentini	ENEL
Ing. Ezio Galli	FME
Dr. Piercarlo Pirovano	IMQ
Avv. Maria Antonietta Portaluri	ANIE FEDERAZIONE
P.I. Andrea Prampolini	CNPI
Ing. Tommaso Prini	ANIE FEDERAZIONE
Ing. Salvatore Pugliese	UTILITALIA
Ing. Pasquale Ranieri	ASSISTAL
P.I. Francesco Rotta	CONFARTIGIANATO ELETTRICISTI
Dr. Vincenzo Salerno	ARAME

Invitati

Ing. Andrea Cirillo	ANIE FEDERAZIONE
Avv. Massimiliano Dona	UNC
Ing. Franco Norello	ANIE FEDERAZIONE
P.I. Claudio Pecorari	

Past President

Ing. Paolo Perino ANIE FEDERAZIONE

Segretario

Sig.ra Sandra Evangelista ANIE FEDERAZIONE



Il tema della sicurezza elettrica è al centro di un forte interesse da parte delle istituzioni, per quanto concerne l'aspetto legislativo, e degli enti preposti con riguardo agli aspetti tecnico normativi.

La legge 46/90

Nel 1990, con l'entrata in vigore della legge 46/90, si è introdotto un sistema efficiente e razionale di regole relative all'installazione, progettazione e certificazione degli impianti elettrici in grado di garantire un utilizzo sicuro dell'energia elettrica.

Le principali innovazioni introdotte dal legislatore rispetto al panorama allora esistente si possono riassumere in tre ambiti principali:

- l'obbligo dell'abilitazione ad operare sugli impianti, il cui rilascio è subordinato al possesso **da parte dell'imprenditore o da personale delegato di stabiliti requisiti tecno-professionali**;
- l'obbligo da parte dell'impresa installatrice di rilasciare una **dichiarazione di conformità alla regola dell'arte** al termine dei lavori;
- l'obbligo di **adeguare gli impianti già esistenti** affinché fossero assicurate almeno alcune dotazioni minime di sicurezza (interruttore differenziale, dispositivo di sezionamento, dispositivo di protezione dalle sovracorrenti e protezione nei confronti dei contatti diretti).

Il Decreto Ministeriale 22/01/2008 n°37

Nel corso del 2008 la legge 46/90 è stata sostituita dal nuovo Decreto Ministeriale DM 37/08. Lo stesso, pur mantenendo intatta la struttura del precedente testo di legge, ha introdotto alcune modifiche idonee ad aggiornare la normativa rispetto al precedente scenario. In particolare il DM 37/08 assegna al proprietario dell'impianto **l'obbligo di adottare le misure necessarie per conservare le caratteristiche di sicurezza tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice**. La ratio è quella di operare in modo che vengano conservate nel tempo le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente. Viene confermato il ruolo delle norme tecniche, quali nel caso degli impianti elettrici la CEI 64-8, quale riferimento in grado di garantire il presunto rispetto della regola dell'arte

La nuova norma CEI 64-8

La norma CEI 64-8 rappresenta il principale riferimento normativo per tutti coloro che operano sugli impianti elettrici di bassa tensione, sia a livello industriale, sia in ambito residenziale. Nel 2011 la norma è stata integrata con un nuovo allegato che, attraverso la definizione di **livelli minimi delle dotazioni impiantistico-funzionali nel settore residenziale**, ha introdotto un nuovo paradigma di valutazione dell'impianto elettrico. Questo allegato è stato poi integrato ed aggiornato nel corpo della nuova edizione della norma CEI 64-8, pubblicata nel luglio del 2012, diventando il nuovo capitolo 37.

La nuova norma CEI 64-8 muove infatti un importante passo verso la **definizione di uno standard di qualità globale degli immobili**, in cui tutte le componenti, **dall'involucro casa all'impianto elettrico**, devono soddisfare criteri di sicurezza, sostenibilità ambientale, usabilità e fruibilità. Non solo. La nuova norma rappresenta anche un'importante evoluzione del concetto di impianto elettrico, non più ancorato unicamente al criterio della sicurezza ma anche strettamente connesso a quello della prestazione.

Con le ultime modifiche legislative, la norma CEI 64-8 sembra aderire in maniera più precisa alla definizione di regola dell'arte generalmente riconosciuta, contemplando sia gli aspetti di sicurezza che quelli di prestazione.



Quello della sicurezza domestica è un problema che cattura l'attenzione dell'opinione pubblica solo in occasione di eventi drammatici che periodicamente arrivano ad occupare le prime pagine dei giornali ma che presto finisce in secondo piano con l'esaurirsi dell'emozione collettiva. Questo nonostante il fenomeno degli incidenti domestici in Italia mostri un quadro tutt'altro che incoraggiante.

A tutt'oggi, infatti, sono più di 10 milioni le abitazioni italiane che non sono mai state sottoposte ad interventi di manutenzione dell'impianto elettrico, mentre nel 42% dei casi le abitazioni risultano sprovviste della dichiarazione di conformità che dovrebbe essere rilasciata in seguito ad interventi che modificano la struttura degli impianti elettrici.

Risultato: 12 milioni di case italiane presentano rischi per la sicurezza delle persone.

L'istituto di ricerca Demoskopoea (*) ha effettuato un'indagine su un campione di 500 famiglie rappresentativo della situazione italiana.

Dall'indagine è emerso che:

- oltre i **2/3 del totale** delle abitazioni **non rispettano la legislazione** sulla sicurezza elettrica (se non qualche intervento parziale e spot);
- il **13%** delle abitazioni risulta **esposto al rischio di incendio** per motivi elettrici;
- il **52%** degli impianti elettrici è **a rischio fulminazione** per la presenza di componenti elettrici danneggiati o deteriorati;
- nel **18%** dei casi **non è installato l'interruttore differenziale**.

Dati che appaiono ancora più preoccupanti se si considera che la grande maggioranza degli intervistati dichiara con certezza che il proprio impianto domestico non ha alcun tipo di problema.

Come dimostrano i dati rilevati dall'istituto di ricerca Demoskopoea, gli utenti si sentono profondamente al sicuro tra le mura di casa; la percentuale di quanti sono certi dell'efficacia del proprio impianto elettrico (81%) dimostra che c'è un vuoto cognitivo in materia di sicurezza elettrica reso ancora più preoccupante dalla sottovalutazione e rimozione dei pericoli connessi.

(*) indagini effettuate negli anni 2004 / 2008 / 2010



Prosiel nasce nel 2000 come associazione senza scopo di lucro per riunire i principali attori della filiera elettrica con lo scopo di promuovere una maggiore cultura della sicurezza elettrica e del risparmio energetico.

Le sue radici però risalgono a poco più di un decennio prima quando, nel 1989, nacque la prima guida Prosiel, dal titolo **La sicurezza elettrica nei condomini**, per aiutare amministratori di immobili, progettisti, installatori e costruttori edili a garantire la sicurezza elettrica dei cittadini in occasione della Legge 46/90 sulle Norme per la sicurezza degli impianti.

Aderirono allora AEI, CEI, CESI, ENEL, IMQ, INTEL, UNAE ed ANIE.

Una ricerca condotta tra il 1984 e il 1987 dal Politecnico di Torino in collaborazione con l'ISPESL e il CNR aveva infatti accertato in Italia una media di 7,8 incidenti mortali per causa elettrica per ogni milione di abitanti contro lo 0,2 per milione della Danimarca e aveva registrato una preoccupante tendenza all'aumento dei casi nell'ultimo decennio.

La Legge 46/90 era dunque l'occasione per una decisa inversione di tendenza perché fissava i requisiti di professionalità per gli operatori del settore e perché prevedeva l'obbligo di impianti a norma con la messa a terra e l'interruttore differenziale.

Da allora Prosiel non ha mai dismesso la vocazione originaria: quella cioè di promuovere e sviluppare nel Paese la cultura della sicurezza elettrica, aiutando i cittadini a garantire la propria sicurezza.

Nel 2000 Prosiel pubblica due Guide: **Sicurezza in casa** rivolta agli utilizzatori degli impianti elettrici domestici, anche non esperti in materia, e **Comfort e gestione dell'energia**, pensata per illustrare le scelte e i comportamenti più opportuni per valorizzare l'immobile e per aumentare la soddisfazione di chi dovrà viverci.

Nel 2002 viene pubblicato il **1° Rapporto sul mercato elettrico**, incentrato sulla situazione dell'impiantistica elettrica in Italia e nel 2004 il **2° Rapporto annuale sulla sicurezza elettrica** che contiene un'indagine, effettuata dall'Istituto di Ricerca Demoskopea su un campione di famiglie, che fotografa la situazione della sicurezza elettrica italiana. Nello stesso anno, a novembre viene promosso il **mese della sicurezza elettrica**, un progetto di un check-up gratuito dell'impianto elettrico presso le abitazioni degli italiani di Bari e Reggio Emilia.

Il **3° Rapporto annuale sulla sicurezza elettrica** risale al 2005, mentre nel 2006 Prosiel pubblica un'integrazione alla **Guida alla sicurezza elettrica nel condominio**.

Nel 2008 vengono aggiornati i dati dell'indagine commissionata da Prosiel a Demoskopea sulla **situazione della sicurezza elettrica nelle case degli italiani**. Un ulteriore aggiornamento è datato 2010.

Nel 2010 Prosiel lancia la campagna di sensibilizzazione sulla Sicurezza elettrica **La Famiglia Fuori Norma** (www.famigliafuorinorma.it), Patrocinata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel 2011 Prosiel sbarca su Facebook. Nello stesso anno viene approvata la nuova variante alla norma CEI 64-8, che classifica gli impianti elettrici domestici in tre livelli. Anie lancia una campagna di comunicazione e di divulgazione della norma che va nella direzione sostenuta da Prosiel (www.impiantialivelli.it).

Nel 2012 è stato prodotto un video "La nuova norma CEI 64-8" presente anche sul profilo facebook e youtube di Prosiel.

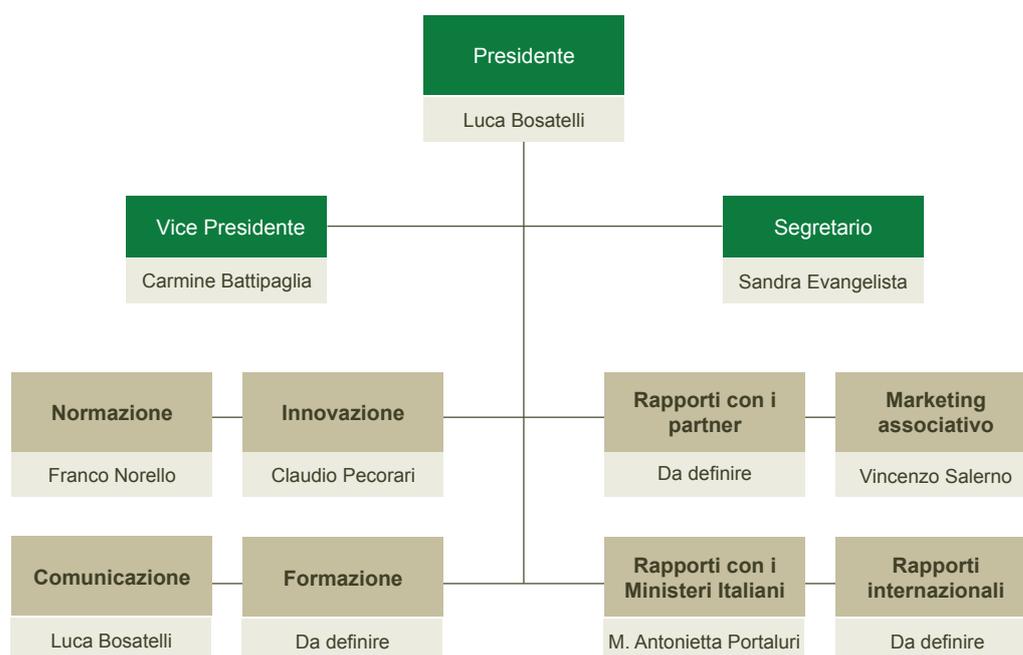
All'inizio del 2015 è stato realizzato il **Libretto d'Impianto Elettrico**, utile e indispensabile strumento per il professionista e per l'utente finale, che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico.

Prosiel è un'Associazione senza scopo di lucro, costituita nel 2000, i cui soci sono i principali attori della filiera elettrica. La sua mission è la **promozione della sicurezza e dell'innovazione elettrica**.

Pertanto, Prosiel si propone di:

- **essere un punto di riferimento** per le autorità governative competenti nella definizione di un sistema efficace di verifiche periodiche degli impianti elettrici che possa garantire la sicurezza degli immobili e dei loro fruitori;
- **aiutare l'intera filiera elettrica a diventare virtuosa** promuovendo una cultura elettrica moderna che favorisca l'uso delle più recenti tecnologie per l'automazione dell'edificio;
- **favorire l'innovazione nei nuovi impianti elettrici** per rispondere alle esigenze della vita moderna e garantire un'adattabilità ai bisogni futuri;
- **promuovere l'ammodernamento degli impianti esistenti obsoleti** affinché il proprietario immobiliare possa usufruire dei benefici delle nuove tecnologie in termini di maggiore sicurezza ed efficienza energetica;
- **dare all'utente finale una maggiore consapevolezza** sull'impianto elettrico, informandolo in merito al corretto utilizzo e alla periodica manutenzione per mantenerlo in efficienza e totale sicurezza.

Struttura organizzativa





PROSIEL
Viale Vincenzo Lancetti, 43 - 20158 Milano
Tel. 02 3264 206 - Fax 02 3264 395
segreteria@prosiel.it - www.prosiel.it
P. IVA IT13439930150 - Cod. Fisc. 97264590155